

- se il dispositivo viene venduto fuori dal paese d'origine, il fornitore del dispositivo deve dotarlo di istruzioni d'uso, di conservazione, e delle informazioni che riguardano le ispezioni periodiche e le riparazioni del dispositivo, nella lingua vigente del paese nel quale il dispositivo verrà usato.
- i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati immediatamente dall'uso, nel caso di qualsiasi dubbio riguardante la condizione del dispositivo o il suo corretto funzionamento. La successiva introduzione in uso del dispositivo può avvenire dopo una dettagliata ispezione effettuata dal produttore del dispositivo, e il suo permesso scritto per il riutilizzo del dispositivo.
- i dispositivi di protezione individuale devono essere posti fuori servizio e smantellati (distrutti permanentemente) dopo aver arrestato una caduta.
- solo l'imbracatura di anticaduta conforme a EN 361 è l'unico dispositivo ammissibile per sostenere il corpo nei dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto.
- il sistema di protezione anticaduta dall'alto può essere collegato esclusivamente ai punti (fibbie, nodi) di aggancio dell'imbracatura di anticaduta segnati con una lettera maiuscola "A". La segnalazione tipo "A/2" o la metà della lettera "A" sta a significare la necessità del collegamento, allo stesso tempo, di due punti di aggancio ugualmente segnati. È vietato collegare il sistema di protezione al punto singolo (alla fibbia, al nodo) di aggancio segnato "A/2" o la metà della lettera "A".
- il punto (dispositivo) d'ancoraggio del dispositivo di protezione anticaduta dall'alto dovrebbe avere una costruzione stabile e un posizionamento che limiti la possibilità di caduta e che minimizzi la lunghezza della caduta libera. Il punto d'ancoraggio del dispositivo dovrebbe essere situato al di sopra della posizione di lavoro dell'utilizzatore. La forma e la costruzione del punto d'ancoraggio del dispositivo devono assicurare un collegamento permanente dei dispositivi e non possono causare un suo casuale sganciamento. È consigliato l'uso di punti d'ancoraggio dei dispositivi, certificati e marcati, conformi alle EN 795. La resistenza statica del punto d'ancoraggio strutturale dovrebbe essere di min. 12 kN.
- è obbligatorio controllare lo spazio libero al di sotto della zona di lavoro nella quale useremo i dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto, al fine di evitare l'urto con oggetti o una superficie più bassa, durante arresto della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto la zona di lavoro, deve essere controllato nelle istruzioni d'uso dei dispositivi di protezione che intendiamo usare.
- durante l'utilizzo dei dispositivi si deve fare particolare attenzione a fenomeni pericolosi che influiscono sul funzionamento dei dispositivi e la sicurezza dell'utilizzatore, in particolare a:
 - annodamento e scorrimento delle corde sui spigoli; - cadute pendolari; - conduzione di corrente;
 - qualsiasi danneggiamento tipo taglio, abrasione, corrosione; - influenza delle temperature estreme;
 - influenza negativa dei fattori climatici; - influenza delle sostanze chimiche.
- i dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in contenitori che proteggono contro i danneggiamenti o acqua, ad es. in borse di materiale impermeabile, in valigie d'acciaio o di plastica, o in scatole.
- i dispositivi di protezione individuali devono essere puliti e disinfettati in maniera tale da non danneggiare il materiale (materia prima) di cui è fatto il dispositivo. Per i materiali in tessuto (cinghie, corde) si devono usare detersivi per capi delicati. Si possono pulire a mano o lavare in lavatrice. Si devono sciacquare accuratamente. Le parti in materie plastiche devono essere lavate solo con acqua. Il dispositivo bagnato durante la pulizia o l'uso deve essere asciugato accuratamente in modo naturale, lontano da fonti di calore. Parti e meccanismi in metallo (molle, cerniere, arresti di sicurezza) possono essere periodicamente lubrificati delicatamente per migliorare il loro funzionamento.
- i dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere stoccati avvolti non strettamente, in locali asciutti e aerati, lontano dalla luce, da raggi UV, dalla polvere, da oggetti taglienti, da temperature estreme e da sostanze caustiche.

Responsabile per la compilazione della scheda d'utilizzo è l'azienda nella quale il dispositivo è utilizzato.

La scheda d'utilizzo dovrebbe essere compilata antecedentemente al primo uso del dispositivo.

Tutte le informazioni che riguardano il dispositivo di protezione (nome, numero di serie, data d'acquisto e di introduzione in uso, nome dell'utente, informazioni che riguardano le riparazioni e le ispezioni e il ritiro dal servizio), devono essere inserite nella scheda d'utilizzo del dispositivo.

La scheda viene compilata dalla persona responsabile dei dispositivi di protezione nell'azienda.

SCHEDA D'UTILIZZO

NOME DEL DISPOSITIVO MODELLO		NO. DI CATALOGO	
NUMERO DEL DISPOSITIVO		DATA DI PRODUZIONE	
NOME DELL'UTENTE			
DATA D'ACQUISTO		DATA DELL'INTRODUZIONE IN USO	

ISPEZIONI TECNICHE

	DATA DELL'ISPEZIONE	CAUSE DI ISPEZIONE O RIPARAZIONE	DANNEGGIAMENTI NOTATI, RIPARAZIONI ESEGUITI, ALTRE NOTE	DATA DELLA SUCCESSIVA ISPEZIONE	FIRMA DELLA PERSONA RESPONSABILE
1					
2					
3					
4					

L.G.A. s.r.l. – Corso Roma, 40
– 12038 Savigliano (CN) – Italy

Notified body, at which the European certification
was performed and which supervises
the production of the equipment:
APAVE SUDEUROPE SAS - CS 60193 - 13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCE
No. 0082

ISTRUZIONI D'USO



Prima dell'uso,
leggere con
attenzione tutte
le istruzioni.

DISPOSITIVO AUTOFRENANTE

N. di catalogo CR 030

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

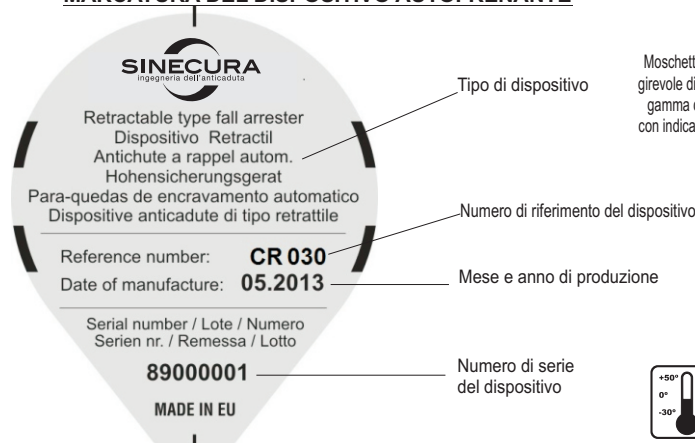
Il dispositivo ad autofrenante CR 030 costituisce un elemento della protezione individuale contro le cadute dall'alto, conforme alla norma EN 360:2002.

Il dispositivo CR 030 può essere utilizzato contemporaneamente da una sola persona.

Il peso massimo ammissibile dell'utente è di 140 kg.

Lunghezze disponibili del dispositivo: CR 030 – 3 metri.

MARCATURA DEL DISPOSITIVO AUTOFRENANTE



EN 360:2002

Numero e anno della Norma Europea

CE 0082

Marchio CE e numero dell'organismo notificato, responsabile del controllo del processo di produzione del dispositivo, conformemente all'art. 11 della direttiva 89/686/CEE

Produttore o distributore del dispositivo



Data (mese e anno) della successiva revisione da effettuare da parte del produttore.
È vietato utilizzare il dispositivo alla scadenza di questa data.
Attenzione: Prima del primo utilizzo, segnare la data del primo controllo (data del primo utilizzo + 60 mesi, es. primo utilizzo del dispositivo – 01.2013; successivo controllo – 01.2018).



Controllare il
dispositivo prima
di ogni suo
utilizzo



Prima di utilizzo,
leggere le istruzioni



Prima di ogni utilizzo
controllare il meccanismo
di bloccaggio

CR 030

Anello girevole superiore, di fissaggio

Meccanismo di avvolgimento
della fune, dotato del sistema
di bloccaggio e ammortizzamenti,
con scatola in materia plastica

Fune 4 mm in
acciaio zincato

Moschettone della fune con anello
girevole di fissaggio (disponibile una
gamma di moschettoni alternativi
con indicatore di caduta in opzione)



Temperature di utilizzo
del dispositivo



Peso massimo
ammissibile dell'utente



Conservare all'interno,
proteggere dagli agenti
ambientali



Deviazione ammissibile
della fune dalla linea
verticale



Fissare il dispositivo al
punto superiore di
ancoraggio tramite
l'anello girevole superiore



Utilizzare soltanto insieme
all'imbracatura di sicurezza
conforme alla norma EN 361.



Non mollare
improvvisamente
la fune tirata.



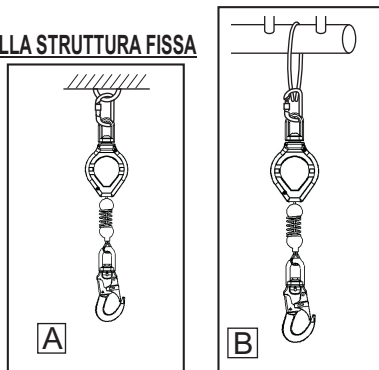
Non riparare
autonomamente
il dispositivo.



Non utilizzare il
dispositivo con fune
danneggiata.

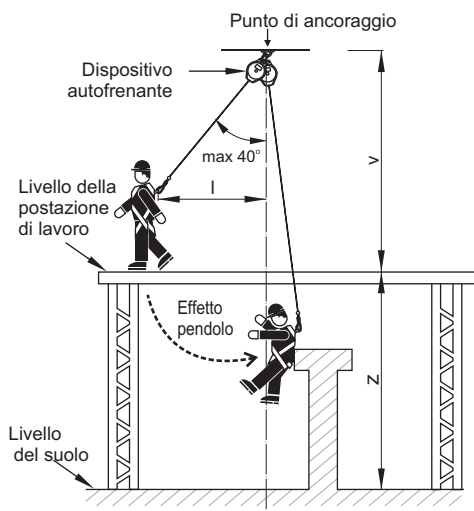
COME FISSARE IL DISPOSITIVO AUTOFRENANTE AL PUNTO DELLA STRUTTURA FISSA

Il dispositivo deve essere fissato al punto della struttura fissa (punto di ancoraggio) esclusivamente tramite l'anello rotante di fissaggio (dispositivo di attacco), conforme alle norme EN 362 o EN 795. Il punto della struttura fissa deve essere situato sopra l'utente e deve avere la resistenza statica min. di 12 kN. La forma e la costruzione del punto della struttura fissa devono rendere impossibile lo sganciamento accidentale o lo scivolamento del dispositivo. Si consiglia di utilizzare i punti della struttura fissa certificati e conformi alla norma EN 795.



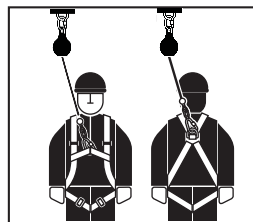
REQUISITI DEL PUNTO DI ANCORAGGIO

Il punto della struttura fissa alla quale è attaccato il dispositivo autofrenante deve essere situato sopra l'utente. Se il dispositivo autofrenante è fissato sopra l'utente in linea verticale, lo spazio libero minimo sotto la postazione di lavoro (sotto il livello della postazione di lavoro) deve essere di 1,5 m. Quando la fune di lavoro del dispositivo autofrenante è scostata dalla linea verticale, è possibile che si verifichi l'effetto pendolo. Per evitare il pericolo legato a questo effetto, bisogna fare attenzione affinché lo scostamento della fune di lavoro non superi mai i 40°. In questo caso l'utente può spostarsi in orizzontale a distanza "l" non superiore a 1/2 "v" e lo spazio libero minimo sotto la postazione di lavoro (sotto il livello della postazione di lavoro) deve essere di 1,5 m + distanza "l".



COME FISSARE LA FUNE DI LAVORO DEL DISPOSITIVO AUTOFRENANTE ALL'IMBRACATURA DI SICUREZZA

- Il moschettone della fune di lavoro del dispositivo autofrenante deve essere fissato al punto (fibbia) anteriore o posteriore dell'imbracatura di sicurezza conforme alla norma EN 361.
- Mettere il moschettone in sicurezza (per evitare la sua apertura accidentale) utilizzando il meccanismo di blocco!



ISPEZIONE PRIMA DELL'UTILIZZO

Prima di utilizzare il dispositivo, l'utente è tenuto a controllare tutti i suoi componenti: il manico, la parte esterna, il moschettone, la fune di lavoro o il nastro (in tutta la lunghezza) – sia dal punto di vista dei danneggiamenti meccanici che quelli chimici e termici. È obbligatorio controllare anche il funzionamento del meccanismo di avvolgimento e di frenatura, tirando con forza la fune di lavoro/il nastro. La fune/il nastro dovrebbe bloccarsi e smettere di srotolarsi. Dopo aver allentato la fune/il nastro, essi devono essere arrotolati facilmente (tirati) dal dispositivo.

Il controllo deve essere effettuato dalla persona che intende utilizzare il dispositivo.

In caso di difetti o dubbi riguardanti lo stato e il funzionamento, il dispositivo deve essere immediatamente messo fuori uso.

Durante l'utilizzo, tutti gli elementi del dispositivo devono essere protetti dal contatto con oli, solventi, acidi, basi, fiamme libere, schegge di metalli caldi e oggetti taglienti. Durante il lavoro sulle strutture a grata (diversi tipi di pilastri, torri, impalcature), evitare che la fune si intrecci tra i singoli elementi della struttura.

Evitare di utilizzare il dispositivo nell'ambiente fortemente polveroso e oleoso.

L'utilizzo del dispositivo autofrenante nell'ambito del sistema di protezione contro le cadute dall'alto deve essere conforme ai requisiti delle istruzioni relative ai singoli elementi del sistema e alle norme in vigore:

EN 361 – per le imbracature di sicurezza;

EN 362 – per gli elementi di collegamento;

EN 795 – per i punti di ancoraggio.

PERIODO DI UTILIZZO

Non è stato indicato il periodo di utilizzo del dispositivo autofrenante, a condizione che vengano effettuate regolarmente le revisioni.

REVISIONI PERIODICHE

Alla scadenza di ogni 12 mesi di utilizzo, il dispositivo autofrenante deve essere messo fuori uso e revisionato in fabbrica.

La revisione del dispositivo può essere effettuata esclusivamente dal produttore o da un suo rappresentante autorizzato.

Durante la revisione verrà indicato il periodo di utilizzo del dispositivo e la data della prossima revisione.

Tutte le informazioni relative alla revisione periodica devono essere riportate nella scheda di utilizzo del dispositivo.

MESSA FUORI USO

Il dispositivo deve essere immediatamente messo fuori uso in caso di qualsiasi dubbio riguardante il suo stato o la sicurezza. Il dispositivo può essere messo nuovamente in uso dopo la revisione effettuata dal produttore o da un suo rappresentante autorizzato e dopo aver ricevuto il permesso scritto di utilizzo. Tutte le riparazioni o manutenzione programmata possono essere effettuate esclusivamente dal produttore o da un suo rappresentante autorizzato. Dopo ogni operazione di soccorso il dispositivo autofrenante deve essere immediatamente messo fuori uso.

REGOLE PRINCIPALI D'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICADUTA DALL'ALTO

- i dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere usati solo da persone addestrate al loro utilizzo.
- i dispositivi di protezione individuale non possono essere usati da persone le cui condizioni di salute possono influire sulla sicurezza durante l'utilizzo quotidiano e di emergenza.
- occorre preparare un piano di emergenza, il quale sarà applicato in caso di tale necessità.
- è vietato eseguire qualsiasi modifica dei dispositivi senza l'autorizzazione scritta del produttore.
- qualsiasi riparazione dei dispositivi può essere effettuata solo dal produttore dei dispositivi o da un suo rappresentante autorizzato.
- i dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in maniera diversa dal loro uso predestinato.
- i dispositivi di protezione individuale sono personali e dovrebbero essere usati da una sola persona.
- prima dell'uso assicurarsi che tutti gli elementi del dispositivo che formano il sistema di protezione anticaduta dall'alto collaborino fra di loro correttamente. Periodicamente controllare i collegamenti e la regolazione dei componenti del dispositivo al fine di evitare un casuale allentamento e distacco.
- è vietato usare le serie dei dispositivi di protezione in cui il funzionamento di un qualsiasi componente del dispositivo sia ostacolato dal funzionamento di un altro.
- prima di ogni uso dei dispositivi di protezione individuale occorre eseguire un'accurata ispezione visiva al fine di controllare la loro condizione e il corretto funzionamento.
- durante l'ispezione si deve controllare tutti gli elementi del dispositivo concentrando l'attenzione in particolare su qualsiasi danneggiamento, usura eccessiva, corrosione, abrasione, taglio o malfunzionamento. Si deve fare particolare attenzione a questi particolari dispositivi:
 - nell'imbracatura anticaduta e nella cintura di posizionamento: alle fibbie, agli elementi di regolazione, ai punti (fibbie) di aggancio, alle cinghie, alle cuciture, ai passanti;
 - negli assorbitori d'energia: ai nodi di aggancio, alla cinghia, alle cuciture, all'armatura, ai connettori;
 - nei cordini e nelle guide in tessuto: alla corda, ai nodi, alle redance, ai connettori, agli elementi di regolazione, agli intrecci;
 - nei cordini e nelle guide d'acciaio: alla corda, ai fili, ai morsetti, ai nodi, alle redance, ai connettori, agli elementi di regolazione;
 - nei dispositivi anticaduta arrotolatore: alla corda o cinghia, al corretto funzionamento dell'arrotolatrice e del dispositivo di bloccaggio, all'armatura, all'assorbitore d'energia, ai connettori;
 - nei dispositivi anticaduta di tipo guidato: al corpo del dispositivo, al corretto svolgimento nella guida, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio, ai rulli, alle viti e chiodi, ai connettori, all'assorbitore d'energia;
 - nei connettori (moschettoni): al corpo portante, alla chiodatura, all'arresto principale, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio.
- almeno una volta all'anno, dopo ogni 12 mesi d'uso, i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'utilizzo allo scopo di effettuazione di un'accurata ispezione periodica. L'ispezione periodica può essere eseguita dalla persona responsabile per i controlli periodici dei dispositivi di protezione all'interno dell'azienda, addestrata allo scopo. Le ispezioni periodiche possono essere effettuate anche dal produttore dei dispositivi o dalla persona o dalla ditta autorizzata dal produttore. Si deve controllare accuratamente tutti gli elementi del dispositivo rivolgendo particolare attenzione a qualsiasi danneggiamento, usura eccessiva, corrosione, abrasione, taglio e malfunzionamento (vedere il punto precedente). In alcuni casi, se i dispositivi di protezione hanno una costruzione complicata e complessa, ad es. dispositivi anticaduta arrotolatore, le ispezioni periodiche possono essere effettuate solo dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato. Dopo aver eseguito il controllo periodico, sarà definita la data della prossima ispezione.
- le regolari ispezioni periodiche sono una cosa essenziale quando si tratta della condizione del dispositivo e della sicurezza dell'utilizzatore, che dipende dal buon funzionamento e dalla resistenza dell'attrezzatura.
- durante l'ispezione periodica si deve controllare la leggibilità di tutte le marcature dei dispositivi di protezione (caratteristica del dispositivo).
- tutte le informazioni che riguardano i dispositivi di protezione (nome, numero di serie, data d'acquisto e inserimento in uso, nome dell'utente, informazioni che riguardano le riparazioni e le ispezioni, e ritiro dall'uso) devono essere inserite nella scheda dell'utente del dispositivo. L'azienda nella quale il dispositivo viene usato è responsabile degli inserimenti nella scheda dell'utente. La scheda è compilata dalla persona responsabile per i dispositivi di protezione all'interno dell'azienda. Non è permesso usare dispositivi di protezione individuale che non possiedono la scheda dell'utente compilata.